



Epidemia di COVID-19: raccomandazioni per l'utilizzo del materiale di protezione

Stato: 14.03.2020

La diffusione a livello mondiale del COVID-19 ha reso momentaneamente difficile reperire il materiale di protezione (mascherine, occhiali, grembiuli protettivi, guanti). Il materiale di protezione va pertanto impiegato adeguato, primariamente per la protezione dei professionisti della salute e delle persone particolarmente a rischio.

Anche se il materiale di protezione al momento non è limitato nella vostra istituzione e se degli stock sono ancora disponibili, una gestione da subito parsimoniosa di questo materiale sembrerebbe essere più giudiziosa al fine di prevenire che le riserve si esauriscano rapidamente.

Le misure di prevenzione provvisorie negli ospedali per i pazienti con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata si trova sul sito web di Swissnoso: www.swissnoso.ch/it/.

Mascherine di protezione

L'UFSP raccomanda l'uso di una mascherina igienica (mascherina chirurgica, mascherina operatoria) per:

- I professionisti della salute
 - che visitano, curano o danno consulenza a persone con COVID-19 confermata e non possono mantenere la distanza minima di 2 metri
 - che visitano, curano o danno consulenza a persone affetti da sintomi respiratori (tosse e/o febbre) e non possono mantenere la distanza minima di 2 metri
 - quando prestano cure a persone particolarmente a rischio, secondo il tipo di cura e il rischio di trasmissione di goccioline (contatto ravvicinato / faccia a faccia > 15 min).

L'UFSP raccomanda l'uso della mascherina FFP2/3 per:

- Il personale medico ospedaliero direttamente esposto nell'ambito di attività a elevato rischio di formazione di aerosol (p. es. broncoscopia, rianimazione, aspirazione con sistemi a circuito aperto, respirazione artificiale non invasiva) su pazienti con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata dall'analisi di laboratorio.
 - si raccomanda di indossare la mascherina FFP2 fino a 30 minuti dopo l'attività che ha generato aerosol e per il tempo in cui il paziente si trova ancora nella stanza
 - le mascherine FFP2 possono essere indossate dai collaboratori durante tutto il turno

L'UFSP raccomanda alle persone con una malattia acuta delle vie respiratorie che devono uscire di casa, p.es. per un appuntamento dal medico) e che non possono tenere una distanza minima di due metri con le altre persone di portare una mascherina igienica, se disponibile.

L'UFSP non raccomanda alle persone sane di indossare mascherine igieniche in pubblico.

Per la popolazione generale, il provvedimento più importante ed efficace per la protezione individuale e di altre persone dal contagio da agenti patogeni delle vie respiratorie è il rispetto delle regole di igiene e di comportamento (vedi «[Così ci proteggiamo](#)»).

Uso corretto della mascherina igienica

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con un disinfettante.
- Indossare accuratamente la mascherina igienica in modo da coprire la bocca e il naso, assicurandone l'aderenza al viso.
- Non toccare più la mascherina dopo averla indossata. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone o con una soluzione disinfettante dopo aver toccato una mascherina usata (p. es. dopo averla levata).
- Una mascherina igienica può essere portata per almeno 2-4 ore (massimo 8 ore), anche se è umida.
- Successivamente bisogna sostituirla con una nuova, pulita e asciutta.
- Le mascherine igieniche monouso non devono essere riutilizzate.
- Gettare la mascherina igienica monouso subito dopo averla rimossa.

Guanti, camici protettivi, protezione per gli occhi

L'UFSP raccomanda l'utilizzo di camici protettivi e guanti alle seguenti persone:

- professionisti della salute che visitano o curano pazienti con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o un'infezione confermata dall'analisi di laboratorio e non possono mantenere una distanza minima di 2 metri.

L'UFSP raccomanda l'utilizzo di una protezione per gli occhi, rispettivamente l'utilizzo di occhiali protettivi alle seguenti persone:

- professionisti della salute che eseguono uno striscio naso-faringeo o della gola a pazienti affetti da sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (tosse e/o febbre) per il test di laboratorio del SARS-CoV-2. Ogni professionista coinvolto dovrebbe utilizzare il più a lungo possibile lo stesso paio di occhiali di protezione.
- Il personale medico ospedaliero direttamente esposto nell'ambito di attività a elevato rischio di formazione di aerosol (p. es. broncoscopia, rianimazione, aspirazione con sistemi a circuito aperto, respirazione artificiale non invasiva) su pazienti con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata dall'analisi di laboratorio